

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	12
NCTN - Numero catalogo generale	00760788
ESC - Ente schedatore	S50
ECP - Ente competente	S50

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	reliquiario
OGTV - Identificazione	serie
QNT - QUANTITA'	
QNTN - Numero	3

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Lazio
PVCP - Provincia	RM
PVCC - Comune	Roma

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	chiesa
LDCN - Denominazione	Chiesa di S. Maria in Ara Coeli
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	Piazza del Campidoglio 4
LDCS - Specifiche	cappella di S. Rosa, transetto, seconda a destra, armadio

RO - RAPPORTO

REI - REIMPIEGO

REIP - Parte reimpiegata	cartegloria
REIT - Tipo reimpiego	strumentale

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	prima metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1800
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1849
DTSL - Validità	ante

DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito romano
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	rame/ argentatura
MTC - Materia e tecnica	bronzo/ fusione
MTC - Materia e tecnica	vetro
MIS - MISURE	
MISV - Varie	alt. 37; largh. 40. Alt. 34; largh. 40. Alt. 26.5; largh. 23
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	sporadiche perdite dell'argentatura
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Serie di tre cartegloria della stessa forma, ma di misure disomogenee, adattate a reliquiari. Le cartegloria sono di tipo mistilineo con palmetta festonata all'apice e piedi a zoccolo. Una delle cartegloria più grandi e la più piccola sono in rame argentato, la terza è in bronzo.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Serie di tre reliquiari ricavati da tre carteglorie, che probabilmente in origine facevano parte di due mute complete, di materiale diverso ma di identica forma e con misure molto simili. Della muta in rame resterebbero quindi la centrale e una laterale, di quella in bronzo solo la centrale. Si tratta di opere di una tipologia corrente a Roma nella prima metà del XIX secolo; l'adattamento è avvenuto in una data imprecisata.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero dell'Interno, Fondo Edifici di Culto (F.E.C.)
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS RM 175055
FTAT - Note	reliquiario maggiore in bronzo

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS RM 171112
FTAT - Note	reliquiario maggiore in metallo argentato

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS RM 175021
FTAT - Note	reliquiario piccolo in metallo argentato

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1994
CMPN - Nome	Sprega S.
FUR - Funzionario responsabile	Tempesta C.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2005
RVMN - Nome	Sprega S.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ LUGLI A.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI

OSS - Osservazioni	All'interno del reliquiario in bronzo è collocato un piccolo reliquiario a forma di lampada, che costituisce un oggetto artistico a sé stante. Secondo quanto riferito dal padre guardiano, l'opera non fa parte del nucleo originario della chiesa ed appartiene alla Provincia Minoritica dei S.S. Pietro e Paolo.
---------------------------	--